

Conferenza stampa 27.11.2020 – Lista unica Verdi, FA, MPS e POP in Municipio e Consiglio Comunale

Intervento a nome dei Verdi di Bellinzona – Marco Noi, Consigliere comunale

I **Verdi**, il **Forum Alternativo**, il **Movimento per il socialismo** e il **Partito operaio e popolare** (qui rappresentati dal sottoscritto Marco Noi, da Lorenza Giorla, da Giuseppe Sergi e da Goce Atanasov) vi hanno invitato questa mattina, per comunicare la propria decisione di unire le forze e comporre una **lista unitaria** che si presenterà alle prossime elezioni comunali di Bellinzona sia per il Municipio che per il Consiglio Comunale.

Non è certamente una novità che le forze qui rappresentate siano state, nella legislatura che si sta concludendo, tra le **sole voci critiche** che hanno osato sollevare diverse problematiche della politica Bellinzonese.

Bellinzona, con il suo processo aggregativo, ha sempre preteso di voler essere “**nuova**” e non “**grande**”. Come a dire che l’intento era quello di prediligere la **qualità** alla **quantità**. Purtroppo questo spirito di innovazione politica che diceva di voler **valorizzare le progettualità dal basso**, la **solidarietà**, l’**ecologia**, le **risorse e peculiarità del territorio**, si è rivelato ben presto mera apparenza, un semplice stratagemma di marketing elettorale. Da questa narrazione si è passati alla narrazione dei “*progetti strategici*”, del raggiungimento di una “*massa critica*”, la “*smart city*”, le collaborazioni con “*Greater Zurich Area*” con “*Swiss innovation*”, tutte terminologie altisonanti e manageriali che parlano di progetti calati dall’alto, dai quali cittadini e cittadine di Bellinzona sono esclusi già solo nel loro concepimento, figuriamoci poi nella loro realizzazione.

Quelle dei **superlativi**, sono le parole che rappresentano una politica “**esclusiva**”, un’opaca politica dei “**privati circoli**”, e non una politica solidale, realistica e inclusiva. Quella attuale è una politica dove poche persone hanno il proprio vantaggio, il proprio lustro, mentre la moltitudine è chiamata a pagarne il conto accontentandosi di brillare di luce riflessa.

L’attuale Municipio **non incita la cittadinanza ad aver fiducia nelle proprie forze**, a darsi da fare per innovarsi per essere creativi servendosi delle proprie risorse, insomma ad inventarsi il futuro. Ciò che invece costantemente fa è incutere timore alla cittadinanza, dicendo che se non si fa come dicono loro, si va alla rovina e alla decadenza programmata.

Questa non è la politica che noi vogliamo. Non vogliamo una politica remissiva che affidi il proprio destino quasi esclusivamente alle forze che vengono da oltr’Alpe o da oltre confine. Non escludiamo certo tali collaborazioni, ma queste devono valorizzare il territorio e le risorse che vi sono presenti, in modo che ogni cittadina e cittadino sia attore di questo sviluppo, lo possa condurre con le proprie risorse e ne possa trarre le legittime soddisfazioni.

Questa lista vuole proporre alla cittadinanza di Bellinzona la possibilità di entrare con determinazione in Municipio e in Consiglio Comunale al fine di contribuire a cambiare questa cultura politica, portando la capacità - anche litigando se necessario - di riconoscere i problemi e inventarsi soluzioni proporzionate alle proprie forze, per non continuare a nascondere le magagne sotto lo zerbino, nascondendosi dietro la collegialità e illudendo la cittadinanza che tutto va bene.

Questo è il nostro intento e lavoreremo tenacemente in funzione delle convergenze e rispettando le differenze.